AMBIENTE | Recepimento della Direttiva Green Claim – Pubblicate le FAQ del MIMIT

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 6, 2026

Informiamo che, il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha pubblicato le FAQ sull'applicazione del D.lgs. n. 30/2026, di attuazione della Direttiva (UE) 2024/825 sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde (Responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde – Risposte alle domande frequenti (FAQ).

Le FAQ contengono alcuni importanti chiarimenti sulla disciplina applicabile alle **scorte di prodotti, imballaggi ed etichette esistenti al 27 settembre 2026**, che integrano le prime indicazioni fornite dal MIMIT con la Circolare del 27 agosto scorso. Su questi aspetti, infatti, Confindustria aveva rappresentato al Ministero l'esigenza di indicazioni più puntuali, con particolare riferimento alla corretta individuazione della *shelf life* dei prodotti e alla possibilità di utilizzare gli imballaggi già prodotti od ordinati.

Nel complesso, le FAQ danno seguito alle questioni poste da Confindustria e offrono indicazioni utili, in linea con l'approccio graduale e proporzionato richiamato dalla posizione comune della Rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC).

In particolare, le FAQ n. 2 e n. 3 della Sezione C intervengono sul tema degli *existing products* e della *shelf life*.

Quanto agli ***existing products***, la FAQ n. 2 chiarisce che la nozione comprende non soltanto i prodotti già immessi sul mercato prima del 27 settembre 2026, ma anche quelli già

fabbricati e confezionati entro tale data, anche se destinati a essere commercializzati successivamente. La FAQ n. 3 precisa, inoltre, che tali prodotti possono continuare a essere commercializzati anche dopo il 27 settembre, purché sia possibile **dimostrare che la produzione o il confezionamento siano avvenuti prima di tale data e siano adottate misure ragionevoli e proporzionate per assicurare la corretta informazione del consumatore**. Si tratta di un'indicazione importante, che conferma un approccio volto a consentire il fisiologico esaurimento dei prodotti già esistenti, evitando ritiri o distruzioni non necessari e limitando costi per le imprese e ricadute non coerenti con gli obiettivi ambientali della Direttiva.

Quanto alla ***shelf life***, la FAQ n. 2 indica che essa coincide con il periodo che intercorre tra la produzione del bene e il momento entro il quale questo è destinato a essere consumato o utilizzato. Per i prodotti alimentari, il riferimento è al termine minimo di conservazione o alla data di scadenza; per quelli non alimentari, invece, rileva l'eventuale periodo di utilizzo o consumo utile indicato dal produttore. Questa indicazione assume notevole rilevanza poiché consente di **collegare il periodo di esaurimento delle scorte alla durata effettiva del prodotto, tenendo conto della relativa *shelf life* e delle sue caratteristiche**.

Molto importante è, inoltre, la FAQ n. 4, dedicata alle **scorte di imballaggi ed etichette**. Il MIMIT chiarisce che gli imballaggi e le etichette già prodotti o acquistati prima del 27 settembre 2026 possono essere considerati "*old stock*" e **continuare a essere utilizzati anche successivamente a tale data, sia per i beni durevoli, che per quelli deperibili**.

Per il loro esaurimento, il Ministero indica un **orizzonte temporale orientativo di 6 mesi**, precisando che tale indicazione deve essere applicata **tenendo conto delle specificità dei diversi settori e dei relativi cicli produttivi e di approvvigionamento**. In linea con la posizione

comune della rete CPC, assumono, quindi, rilievo i cicli degli imballaggi, i volumi delle scorte e gli ordini di produzione o acquisto già effettuati, fermo restando l'**obbligo di adottare misure ragionevoli e proporzionate per garantire la corretta informazione del consumatore**. Il punto è particolarmente importante perché riconosce la possibilità di proseguire l'utilizzo del *packaging* già esistente o acquistato e, al tempo stesso, la necessità di valutare concretamente i tempi di esaurimento delle scorte alla luce delle caratteristiche delle singole filiere.

Le FAQ affrontano, anche, ulteriori questioni interpretative e applicative segnalate dal Sistema, tra cui quelle relative all'**etichetta armonizzata**, chiarendo i ruoli del produttore, che sceglie di offrire la garanzia e rende disponibili le informazioni necessarie, e del commerciante, cui spetta assicurare l'esposizione dell'etichetta al consumatore.

Infine, il Ministero precisa che i contenuti delle FAQ potranno essere oggetto di successive modifiche e aggiornamenti alla luce di eventuali novità normative e dell'evolversi della casistica. Confindustria manterrà, pertanto, aperto il confronto con il MIMIT, anche per rappresentare eventuali ulteriori esigenze di approfondimento che dovessero emergere dal Sistema nella fase di prima applicazione della disciplina.

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

SOSTENIBILITA'

Greenwashing: normativa tedesca e rilevazione interesse per organizzazione webinar

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 6, 2026

In riferimento alla nuova normativa, in recepimento della direttiva europea in materia di **greenwashing**, entrata in vigore in Germania il **27 settembre u.s.**, stiamo valutando l'interesse delle imprese associate e, in particolare, di quelle dei settori **alimentare, moda e cosmetica** ad approfondire il tema.

In Germania non è prevista una fase di transizione e l'applicazione della normativa, anche in relazione alle disposizioni già vigenti in materia di concorrenza sleale e tutela dei consumatori, risulta particolarmente rigorosa.

Possono essere oggetto di contestazione e diffida non solo le affermazioni generiche o riferite a obiettivi futuri in materia di ecologia, sostenibilità e standard sociali, ma anche **simboli, loghi e denominazioni societarie** riconducibili alla sostenibilità, qualora non siano supportati da sistemi di certificazione conformi all'elenco pubblicato dall'ente tedesco.

Particolare attenzione riguarda, inoltre, gli **obblighi di etichettatura**: a ogni affermazione relativa alla sostenibilità deve corrispondere direttamente sulla confezione un'informazione dettagliata. Anche il semplice rinvio a link o codici QR può essere considerato insufficiente.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo a manifestare il Vostro interesse ad approfondire l'argomento e a fornire una pre-adesione al webinar che organizzeremo qualora venga

raggiunto un numero adeguato di partecipanti.

Le manifestazioni di interesse potranno pervenire al seguente indirizzo email: m.zappile@confindustria.sa.it, **entro il prossimo 15 ottobre**.

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089200842 m.zappile@confindustria.sa.it)

LAVORO | Decreto Flussi 2027 – Pubblicata la Circolare congiunta sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 6, 2026

Il 1° ottobre scorso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato la Circolare congiunta n. 7185 contenente le indicazioni operative sui flussi d'ingresso 2027 per lavoratori stranieri, sulla base delle quote fissate nel DPCdM 2 ottobre 2025 "Programmazione dei flussi di ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028".

La Circolare quantifica il numero degli ingressi autorizzati per il 2027 in base alla tipologia di lavoro e contiene le indicazioni operative per la pre-compilazione delle domande di nulla osta sul Portale Servizi ALI del Ministero dell'Interno, riportando le date dei cd "click day" previsti nel corso del 2027.

In particolare, per il 2027 sono stati autorizzati 76.200 ingressi per lavoro subordinato non stagionale; 89.000 ingressi per lavoro subordinato stagionale e 650 ingressi per lavoro autonomo.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 6, 2026

Fonderie, slitta al 14 l'incontro al Mimit su richiesta dei Pisano

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 6, 2026
selezione articoli 6 ott 2026 1

Nove “morti bianche” nel 2026 nel Salernitano

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 6, 2026
selezione articoli 6 ott 2026 3

Marina d’Arechi torna il Boat show <